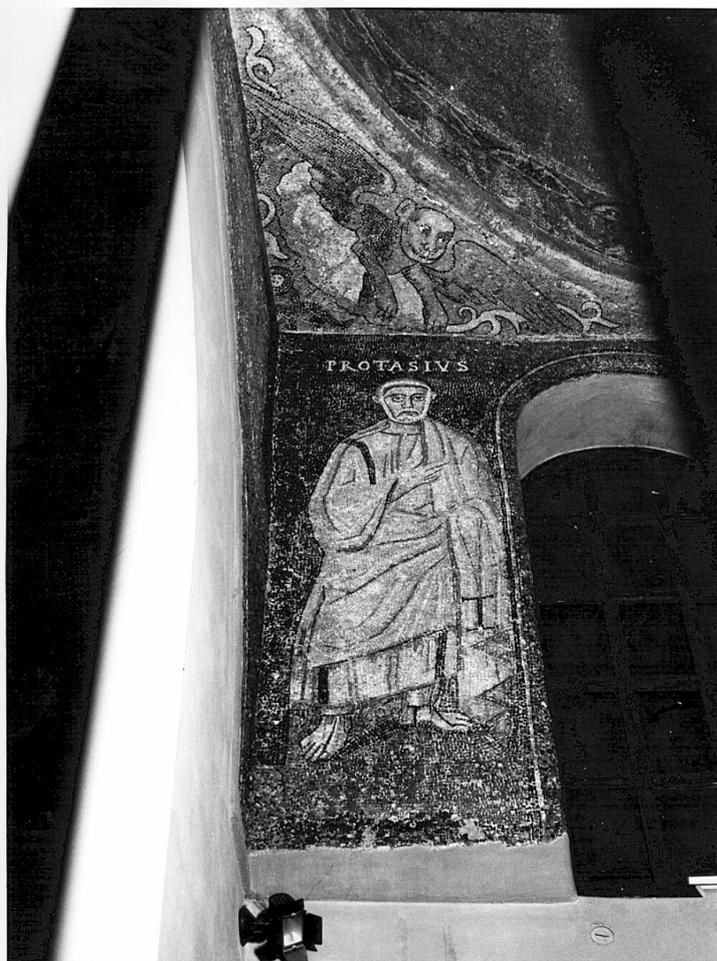


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00175807

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 5

RVER - Codice bene radice 0300175807 A

RVES - Codice bene componente 0300175810

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione musiva

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione	Parete sinistra, a sinistra.
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Protasio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. V/ VI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	400
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	510
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pasta vitrea/ mosaico
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1864/ 1866
RSTN - Nome operatore	Agazzi Camillo
RSTR - Ente finanziatore	Monsignor Rossi
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1938/ 1939
RSTN - Nome operatore	Ditta Padoan (Venezia)

RST - RESTAURI**RSTD - Data** 1945/ 1946**RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1982/ 1990**RSTN - Nome operatore** Kosinka Jan**RSTN - Nome operatore** Surace Angela**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** NR (recupero pregresso)**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: San Protasio. Abbigliamento: tunica clavata; pallio; sandali.**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** didascalica**ISRL - Lingua** latino**ISRS - Tecnica di scrittura** a mosaico**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali**ISRP - Posizione** Sopra la figura.**ISRI - Trascrizione** PROTASIUS

Il sacello fu edificato nel IV secolo d.C., forse all'epoca del vescovo Mirocle o del vescovo Materno (morto nel 328), per ospitarvi i resti di S. Vittore, ucciso nella persecuzione del 304. Più tardi, S. Ambrogio vi depose le spoglie del fratello Satiro morto nel 387. Discussa è la datazione dei mosaici. Per il Ratti (1897) essi sarebbero anteriori a quelli di S. Aquilino in S. Lorenzo (Milano) e, ritenendo che la figura di S. Ambrogio sia un vero ritratto eseguito al tempo del vescovo Venerio (400-408), li assegna ai primi anni del V secolo. Il Wilpert (1911) li colloca verso la metà del V secolo. Il Toesca (1912) sostiene che il mosaico di S. Aquilino, in cui è ancora presente il naturalismo antico, precede quelli di S. Vittore, caratterizzati invece da "un rapido e progressivo costituirsi di canoni convenzionali" riducendo "quasi le forme a contorni lineari". Egli raffronta i mosaici milanesi con i ravennati: come quelli di S. Aquilino hanno qualche somiglianza di stile con i mosaici del mausoleo di Galla Placidia, e anche con le parti più antiche della decorazione di S. Apollinare Nuovo, così i mosaici di S. Vittore possono compararsi con quelli più recenti della stessa basilica ravennate e, tenendo conto delle relazioni fra Milano e Ravenna, sarebbero da assegnare alla fine del V o agli inizi del VI secolo. La tesi del Toesca è accolta anche dal Reggiori (1941) e dal Calderini (1953). Diversamente, il Bertelli (1995) propenderebbe a considerare più antica la decorazione del cupolino rispetto a quella delle pareti: "se il mosaico della volta può essere confrontato a quelli della zona inferiore del battistero di Neone, e gli conviene una datazione alla fine del IV secolo, in età teodosiana, o allo inizio del seguente, gli altri sono certamente più tardi (...) Questa seconda parte dei mosaici attesta l'imporsi del culto di S. Ambrogio con la citazione realistica di un suo ritratto, mentre i caratteri schematici delle altre figure rinviano ad un'epoca avanzata, fra il V e il VI secolo". Nel 1864 monsignor Rossi affidava a Camillo Agazzi il restauro dei mosaici del

NSC - Notizie storico-critiche

sacello di S. Vittore in Ciel d'Oro (Rossi, 1884, lettera del 21 novembre 1864). Il lavoro si concluse nel 1866. Per le integrazioni e per i rifacimenti, furono utilizzate anche tessere antiche, in parte provenienti dal mosaico dell'abside centrale della basilica, recuperate dietro gli stalli del coro, e in parte acquistate (Rossi, 1884, lettere del 13 luglio 1865; 9 e 27 febbraio 1866). Le tavole di legno, ormai fatiscenti, sulle quali gravava il cupolino, furono distrutte e sostituite con lastre di pietra; la relativa decorazione con i simboli degli Evangelisti, già rovinata e ampiamente ripresa a pittura, e della quale il Biraghi (1861, cap. I, parte IV) affermava essersi conservato solo un frammento d'ala, fu integralmente rifatta a mosaico, sulla traccia di rilievi precedentemente fatti eseguire dal Rossi. Il mosaico del cupolino, apertosi ulteriormente dopo la rimozione delle antiche tavole di sostegno, fu in gran parte integrato con stucature dorate e con l'inserimento di alcune tessere senza rispettare l'originaria disposizione a cerchi concentrici; il busto di S. Vittore ebbe integrate, con vere tessere, parte della tunica, all'altezza del petto, e della guancia sinistra; il fregio a "ombracoli" fu restaurato in qualche parte; il bordo arrotondato del cupolino, già privo dell'originaria decorazione, fu risarcito accompagnando le poche tessere che ancora lo ricoprivano con stucature dipinte ad imitazione del mosaico aureo. Nella parete di sinistra e di destra, le lacune nelle vesti dei santi vennero colmate con intonaco dipinto a finto mosaico, mentre i fondi vennero integrati con tessere di recupero. I profili degli Evangelisti, posti ai lati dei due archi, sono ottocenteschi, forse del tempo di monsignor Rossi o di qualche anno prima (Reggiori, 1941, p. 245); per il fondo sul quale essi campeggiano, furono utilizzate tessere antiche in pasta, tessere di vetro e frammenti di vetro (Reggiori, 1941, pp. 221, 222). Altri restauri non sono documentati fino al XX secolo. Tra il 1938 e il 1939, sotto la direzione dell'architetto Ferdinando Reggiori, i mosaici furono restaurati dalla ditta Padoan di Venezia (Reggiori, 1941, pp. 256, 258). I lavori furono preceduti da una "cauta lavatura della superficie musiva ed un'accurata saldatura delle parti pericolanti" in particolare i mosaici delle pareti, "oltre che anneriti dalla polvere e dal fumo delle candele, si presentavano ricoperti da una tenace ridipintura che, specie negli squarci delle finestre, aveva coperto gli ornati" (Reggiori, 1941, pp. 254, 256). Dal fondo del cupolino vennero rimosse le stucature dorate a finto mosaico, "ricucendo, poi, con le tessere recuperate la trama concentrica (Reggiori, 1941, p. 254). Il busto di S. Vittore e la ghirlanda, furono solo puliti. CONTINUA IN OSS.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 0065647/SB

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Ferrario G.

BIBD - Anno di edizione

1824

BIBH - Sigla per citazione	00002332
BIBN - V., pp., nn.	pp. 16, 170-179.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Biraghi L.
BIBD - Anno di edizione	1861
BIBH - Sigla per citazione	00002434
BIBN - V., pp., nn.	cap. I parte IV.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rossi F.M.
BIBD - Anno di edizione	1884
BIBH - Sigla per citazione	00002279
BIBN - V., pp., nn.	pp. 18-20, 163, 164, 181.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ratti A.
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBH - Sigla per citazione	00002435
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Wilpert G.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBH - Sigla per citazione	00002436
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Toesca P.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	00002444
BIBN - V., pp., nn.	pp. 13-16.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Reggiori F.
BIBD - Anno di edizione	1941
BIBH - Sigla per citazione	00002385
BIBN - V., pp., nn.	p. 115 e ssgg.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Reggiori F.
BIBD - Anno di edizione	1945
BIBH - Sigla per citazione	00002437
BIBN - V., pp., nn.	p. 18.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calderini A.
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBH - Sigla per citazione	00002439
BIBN - V., pp., nn.	p. 608.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Reggiori F.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00002295
BIBN - V., pp., nn.	pp. 173, 179, 188.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucca P.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00002440

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bertelli C.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00002442
BIBN - V., pp., nn.	pp. 342-346.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Terreni R.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Casero A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Casero A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI